

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA
(INEA) per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha Collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Sorrentino

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 78/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 22 luglio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria-Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) per l'esercizio 2012;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

- 1) l'INEA con decreto ministeriale del 3 gennaio 2014 è stato commissariato;
- 2) nel 2012 il costo degli incarichi è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2011 (euro 9.042.944), anno in cui è stato registrato un notevole incremento rispetto al 2010 (da euro 6.985.794 a euro 9.019.955);
- 3) l'avanzo finanziario è stato di euro 272.050 (nel 2011 era di euro 6.431.912);
- 4) l'avanzo economico è stato di euro 2.098.631 (nel 2011 era di 1.778.106 meno euro);
- 5) il patrimonio netto è stato di euro 12.735.586 (nel 2011 era di euro 10.636.956);

6) il fondo cassa presenta un segno negativo di euro -5.732.380 (nel 2011 era di euro 3.568.263);

7) l'azzeramento delle disponibilità liquide è dovuto al totale utilizzo dei depositi bancari e postali;

8) l'avanzo di amministrazione è stato di euro 4.885.894 (nel 2011 era di euro 3.397.625);

9) la consistenza dei residui attivi e passivi è molto elevata (rispettivamente di euro 50.616.702 e di euro 39.998.428);

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di economia agraria, (INEA), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA) PER
L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. QUADRO NORMATIVO. – 2. ORGANI. – 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA. – 4. PERSONALE.
– 5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. – 6. RISORSE FINANZIARIE. – 7. GESTIONE FINANZIARIA. – 8. CONCLUSIONI.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art.2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell' Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l'esercizio finanziario 2012, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi fino a data corrente.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio 2011, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 46 del 24 maggio 2013.¹

¹ Atti parlamentari XVII legislatura, Documento XV, n. 26.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), istituito con Regio Decreto il 28 maggio 1928 n. 1418, è un ente di ricerca di diritto pubblico sottoposto ai poteri di vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dal quale riceve un contributo annuale.

L'Istituto svolge attività di ricerca in ambito nazionale, comunitario e internazionale nel settore agro-industriale, forestale e della pesca anche allo scopo di contribuire all'elaborazione delle linee di politica agricola, agroindustriale e forestale nazionali. Negli ultimi anni l'Istituto ha ampliato le attività svolte a supporto alla pubblica amministrazione per l'attuazione delle politiche agricole con particolare riferimento a quelle commissionate dall'Unione Europea².

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento CEE n. 79/65 l'INEA è stato designato quale organo di collegamento tra lo Stato italiano e l'Unione Europea per la gestione della rete di informazione contabile agricola della Comunità europea (RICA)³.

Il quadro normativo non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni alle quali pertanto si rinvia.

² I principali interlocutori istituzionali dell'Istituto sono il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, verso il quale svolge attività di supporto alla programmazione e alla gestione delle politiche agricole; la Commissione Europea, per le attività di valutazione dei programmi di intervento in campo agricolo e di sviluppo rurale, nonché per le attività di progettazione e gestione della rete di informazione contabile agricola (RICA); il Ministero dell'Ambiente per le tematiche relative ai cambiamenti climatici e all'utilizzo agricolo delle risorse idriche; il Ministero dell'Economia per attività di supporto e assistenza alle procedure di monitoraggio e valutazione del settore agricolo; il Ministero degli Esteri, per la fornitura di analisi conoscitive su dossier agricoli rilevanti per la definizione della posizione negoziale italiana nell'ambito di trattative internazionali, sia a livello di Unione Europea che di negoziati multilaterali; il Ministero della Salute per i temi legati alla sicurezza alimentare; l'OCSE, dove l'INEA partecipa, nella delegazione del MIPAAF, a tavoli di lavoro sui mercati agricoli, sullo sviluppo rurale e sui rapporti agricoltura-ambiente e, infine, la FAO.

³ Il regolamento comunitario n. 1217/2009 ha riorganizzato la Rete di informazione contabile (RICA) ribadendo il ruolo della rete quale strumento utile a soddisfare le esigenze conoscitive dell'Unione Europea in ordine al funzionamento economico delle imprese agricole.

2. ORGANI

Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgvo 29 ottobre 1999, n. 454⁴ sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti⁵.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed è scelto tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto delle attività di ricerca dell'ente. L'incarico dell'attuale Presidente è stato rinnovato con DPR del 19 novembre 2010.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri di cui uno designato dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome. L'attuale Consiglio è stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole il 17 dicembre 2010.

Il Consiglio scientifico è composto dal Presidente dell'Ente e da due membri, di cui uno designato dal Ministro delle politiche agricole e forestali e uno dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Il Collegio dei revisori dei conti è formato dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti. L'attuale Collegio è stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17 dicembre 2010 (integrato dal decreto del 4 marzo 2011).

Nel 2014 con decreto ministeriale del 3 gennaio è stato nominato un Commissario straordinario per un periodo non superiore a dodici mesi. Contestualmente il Presidente è cessato dalla carica e il Consiglio di amministrazione è stato sciolto.

La nomina del Commissario straordinario è avvenuta sulla base dell'esito dei lavori di una Commissione ministeriale di indagine istituita con il compito di verificare la regolarità delle procedure utilizzate nell'affidamento degli incarichi a professionalità esterne.

⁴ Il decreto legislativo n. 454 del 1999 è dedicato alla "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

⁵ I titolari degli organi durano in carica quattro anni e sono rinnovabili una sola volta, i loro compensi sono stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole, di concerto col Ministro dell'Economia e Finanze.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti ai componenti degli organi, nell'esercizio in esame (a fini comparativi si riportano anche i dati relativi agli esercizi 2010 e 2011).

Tab. n. 1 - Compensi annui componenti organi

(importi in euro)

	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Compensi e indennità al Presidente	70.053	53.540	-23,6	62.057	15,9
Compensi e indennità Consiglio di Amministrazione (5)*	39.937	39.923	0,0	49.918	25,0
Compensi e indennità Collegio Revisori (5)	37.537	32.435	-13,6	32.563	0,4
Compensi, indennità e rimborsi Consiglio Scientifico (3)	10.071	8.571	-14,9	9.836	14,8
Rimborso spese e indennità di missione ai titolari degli organi	29.386	7.926	-73,0	12.039	51,9
TOTALE	186.984	142.395	-23,8	166.413	16,9

Fonte: INEA

* Il numero riportato fra parentesi riporta il numero dei componenti dell'organo collegiale.

Nel triennio 2010-2012 la spesa per i componenti degli organi registra, anche se in modo non lineare, una riduzione passando da € 186.984 a € 166.413 (€ 142.395 nel 2011)⁶. In particolare il 2012, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento del 16,9% attribuibile alle variazioni registrate dalle seguenti voci:

- rimborso spese e indennità di missione ai titolari degli organi (pari al 51,9% in più). Trattasi di spese che dipendono dal numero di sedute degli organi collegiali e dal numero di componenti che hanno sede fuori Roma;
- compensi, indennità e rimborsi ai membri del Consiglio scientifico aumentati del 14,8%, rispetto al 2011. Tale incremento è dovuto in parte all'indennità annuale, che nel 2012 è stata corrisposta per intero ai due componenti del Consiglio ed in parte alla corresponsione di gettoni di presenza relativi all'esercizio precedente.
- compensi e indennità attribuiti al Presidente e ai membri del Consiglio di amministrazione (arretrati 2011).

⁶ L'Istituto ha applicato le riduzioni previste dall'art. 6, commi 3 e 12 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010.

3. SEDE e STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'INEA ha la propria sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 uffici regionali.

Ogni sede regionale, in attuazione delle linee di indirizzo definite nel piano triennale, partecipa alle attività tecniche e scientifiche promosse dalla sede centrale. Nel 2012 presso le sedi regionali sono state impiegate 79 unità di personale e il costo delle sedi è stato di € 354.250⁷.

Dal 2010 l'INEA ha trasferito la propria sede centrale in un unico immobile. Nel 2012 l'importo di locazione annuale è stato di € 1.681.532. L'Istituto è proprietario di tre immobili di cui uno solo locato ad un canone annuo di € 86.580.

La struttura organizzativa risulta articolata in un ufficio di staff al Presidente e in due Centri di responsabilità dirigenziale⁸:

1. Centro di responsabilità *amministrativo/funzionamento* ha competenza in materia di servizi generali e del personale ed è articolato in quattro servizi: risorse umane e personale, contabilità e bilancio, atti contrattuali e, infine, provvedimenti ed affari generali;
2. Centro di responsabilità *servizi tecnici e della ricerca* svolge funzioni di supporto generale alle aree di attività tecnico scientifica. È suddiviso in cinque servizi: rilevazioni contabili e ricerche microeconomiche, ricerche macroeconomiche e congiunturali, ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo, ricerche su ambiente e uso delle risorse naturali in agricoltura ed infine biblioteca, editoria e reti telematica.

Ai dirigenti amministrativi preposti ai due Centri di responsabilità sono affidati rispettivamente l'incarico di dirigere e coordinare l'ufficio dei servizi generali e del personale e l'ufficio dei servizi tecnici e della ricerca.

⁷ L'importo è comprensivo del contributo ospitalità per la sede dell'Umbria e l'affitto della stanza di Bruxelles c/o CNR.

⁸ Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione il Consiglio di Amministrazione ha ridotto ad una le tre unità di personale assegnate al Presidente.

Anche se in fase di revisione si ritiene utile riportare di seguito l'organigramma dell'INEA

